

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

- 1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale**
- 2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca**
- 3. Reputazione nazionale e internazionale**
- 4. Attività didattica**
- 5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche**

In sede di definizione dei criteri, la Commissione attribuisce a ciascun ambito un peso percentuale con il vincolo che il peso attribuito all'attività scientifica sia superiore al peso attribuito a ciascuno degli ambiti 2-5 e che il peso attribuito a ciascun ambito non sia inferiore al 10%.

Modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti parametri:

Pubblicazioni (non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni presentate in forma di monografia nonché i saggi inseriti in volumi collettivi, gli articoli editi su riviste, i contributi in atti di convegni, ecc., informato cartaceo o digitale, purché dotati di ISBN o di ISSN.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- 1.1 coerenza con le tematiche del Settore Concorsuale (o del Settore Scientifico Disciplinare quando questo è specificato) o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e continuità della produzione scientifica;
- 1.2 determinazione del contributo individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
- 1.3 qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e

del carattere innovativo, avvalendosi eventualmente delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 ed eventuali future modificazioni;

- 1.4 collocazione dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e internazionale che utilizzino procedure di valutazione della qualità del prodotto secondo la procedura della revisione fra pari (peer review).

2. Sperimentazione progettuale

La Commissione prende in considerazione i progetti e le ricerche sperimentali di carattere progettuale caratterizzati da originalità e contenuti innovativi riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento attraverso:

- il conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione architettonica, urbana, del paesaggio e degli interni;
- la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico di altro autore;
- la pubblicazione in volume con testo critico di altro autore;
- la pubblicazione in cataloghi di mostre con comitato scientifico che offra garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico degli autori del progetto
- la pubblicazione in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto.

La valutazione complessiva della produzione scientifica avviene sulla base dei seguenti parametri:

- 2.1 numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato e loro distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- 2.2 numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato sottoposti al giudizio di revisori indipendenti e anonimi e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi e atti di convegni comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- 2.3 impatto delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento; a tal fine è opportuno tener conto dell'età accademica del candidato.

3. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- 3.1. responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- 3.2. responsabilità scientifica di gruppi di ricerca e Assegni di Ricerca di cui il candidato sia stato Responsabile scientifico;
- 3.3. responsabilità scientifica di progetti di ricerca che prevedano accordi di partnership con aziende, Enti pubblici o privati leader nei loro settori.
- 3.4. Partecipazione a gruppi di ricerca.

4. Reputazione nazionale e internazionale

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- 4.1 direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- 4.2 partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- 4.3 direzione di enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- 4.4 partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- 4.5 attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o fellowship, posizioni di Visiting Scholar o Visiting Professor presso Atenei e Istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;
- 4.6 incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;
- 4.7 partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- 4.8 conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- 4.9 o conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale;
- 4.10 partecipazione a congressi nazionali o internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del Comitato scientifico;
- 4.11 cura e organizzazione di mostre, esposizioni, manufatti e prototipi.

5. Attività didattica

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- 5.1. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale;
- 5.2. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca;
- 5.3. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Master e in Corsi di Formazione
- 5.4. relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Laurea Magistrale
- 5.5. ruolo di coordinamento o di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale

Nei casi in cui il bando specifichi uno o più SSD, la coerenza disciplinare dell'attività didattica svolta dal candidato e la sua continuità sono oggetto di valutazione da parte della Commissione. La valutazione avviene inoltre sul merito degli esiti qualitativi dell'attività didattica con un particolare riguardo per il suo rigore metodologico.

6. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifica

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- 6.1. incarichi istituzionali in Organi di Governo di Atenei italiani o stranieri;
- 6.2. incarichi istituzionali in strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio presso Atenei italiani o stranieri;

- 6.3. incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;
- 6.4. incarichi negli organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Enti pubblici o privati con finalità scientifiche.

La Commissione giudicatrice stabilisce inoltre all'unanimità di utilizzare un criterio oggettivo di valutazione del curriculum scientifico dei candidati e della loro attività complessiva effettuando la valutazione comparativa tra di essi con riferimento agli ambiti 1-5 indicati dal bando e richiamati in precedenza.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, ravvisa la necessità di attribuire a ciascuno degli ambiti un peso percentuale per poter procedere alla valutazione comparativa. Il peso percentuale attribuito ai singoli ambiti è il seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 40%
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10%
3. Reputazione nazionale e internazionale 15%
4. Attività didattica 25%
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

La Commissione, come previsto dal bando, redigerà nelle prossime riunioni una relazione contenente:

- a. Il profilo curricolare di ciascun candidato;
- b. Una breve valutazione collegiale del profilo;
- c. La valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca svolta nell'ambito del Settore Concorsuale – Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando, facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando stesso;
- d. La valutazione di merito dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale;
- e. La discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD,
- la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa,
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre prese in considerazione:

- a. l'attività didattica svolta;
- b. le altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.